

WEB UTILE

Ricerca spettacoli
 Programmi TV
 Stampa italiana
 Stampa estera
 Meteo e trasporti
 Economia finanza
 Salute e Benessere
 Dizionari online

CLASSIFICHE

Libri
 Dischi
 Dvd

IN ARRIVO

Libri
 Dischi
 Dvd

LIBRI SUL WEB

Biografie
 Scrittori
 Editori italiani
 Biblioteche in Italia
 Biblioteche nazionali

Scuole scrittura e traduzione

Siti per aspiranti scrittori

Associazioni e enti

Festival letterari

MUSICA SUL WEB

Artisti e gruppi musicali

Etichette musicali

Distribuzione musica in Italia

Riviste musicali

Imparare la musica

Festival musicali

Associazioni e enti

Agenzie e servizi vari

CINEMA SUL WEB

Attori

Registi

Sceneggiatori

Produttori

Produzione cinematografica

Distribuzione cinematografica

Riviste di cinema

Premi cinematografici

Festival cinematografici

Imparare il cinema

Associazioni e enti

Agenzie e servizi vari

ARCHIVIO

Articoli

Interviste

Eventi

Recensioni Libri

Recensioni Dischi -

Artisti

Recensioni Dischi -
 Compositori

Recensioni DVD

Café Letterario
 1997-2006

Top News

Eravamo bambini abbastanza di Carola Susani

La verità è che stavo bene. Ormai ci voleva un amore più forte, o semplicemente una forza più forte, per portarmi via. Mi ero abituato. Se allora qualcuno mi avesse detto: ormai stai bene con il Raptor, avrei negato, mi sarei ribellato. Scoprire che c'era voluto così poco, pochi giorni, per dimenticare mia madre, mio padre, il bambino che ero stato, mi avrebbe fatto paura.

Si può essere bambini abbastanza? Come si concilia l'innocenza che di solito attribuiamo all'infanzia con la consapevolezza? C'è qualcosa che forse non ricordiamo di quel periodo che dipingiamo solitamente con i toni della purezza e dell'incoscienza?

Sette bambini e un uomo arrivano a Roma dopo aver attraversato l'Europa con mezzi di fortuna. Rubano, chiedono l'elemosina, si spostano su mezzi di trasporto ordinari e a piedi, dormono in fabbriche abbandonate, nelle stazioni, in mezzo ai barboni e agli squatter. Vengono tutti da un paese diverso, sono stati strappati alle loro famiglie in un momento di distrazione, rapiti e raccolti durante il cammino. L'uomo è deforme, allampanato, zoppicante; lo chiamano Raptor, perché il suo modo di fare fa pensare a quello di un predatore estinto, secco e veloce: un velociraptor. A volte sembra vecchio, catatonico e disinteressato, a volte ha un guizzo negli occhi, una sete incolmabile di amore che lo fa andare avanti.

"I giornali hanno scritto tante cose: che voleva venderci ai pedofili o ai trafficanti di organi, o che doveva incontrarsi con i satanisti, farci uccidere gli uni con gli altri e bere il nostro sangue in riva al Mediterraneo. Ma non è vero, voleva le cose che vogliono tutti: sopravvivere, riprodursi come era capace, cercare di essere felice". Qual è la meta del viaggio del Raptor? Si scopre che era un teologo eretico. Forse è diretto a Roma per parlare con il Papa. Perché aveva scelto quei bambini e li aveva portati con sé?

Manuel, il narratore di questa storia, è stato rapito nel piazzale di un centro commerciale, mentre sua madre sistemava la spesa in macchina. È l'ultimo bambino a unirsi alla strana comitiva. Il gruppo è **una comunità** a tutti gli effetti, con le sue leggi, ruoli assegnati, obiettivi e punizioni. Viaggiano con zaini, strumenti musicali, l'occorrenza necessario per la sopravvivenza e una sedia - il trono del Raptor. Nessuno è stato minacciato, a nessuno è stato fatto del male. Sono molte le volte in cui si presenta per i bambini l'occasione di scappare, ma nessuno lo fa. Adesso la loro nuova vita è questa. Seguono il Raptor come se fosse il Pifferaio Magico, in un viaggio da Nord a Sud. **Vivono la loro felicità quotidiana. Si vogliono bene. Alla fine basta trovare qualcuno a cui volere bene per sentirsi a casa, in famiglia.**



Non possiamo immaginare un male più assoluto di quello che stupra e uccide l'infanzia. In un articolo su Elsa Morante - che è, insieme a Pasolini, un'autrice molto importante nella formazione della Susani, con la quale condivide un certo sentimento religioso e sacrale dell'esistenza -, la Susani riflette sul **Male**, esattamente come fa in questo ultimo romanzo. "Ne *La Storia* nessuno commette il male. Il male si compie continuamente, il dolore che provoca è intollerabile e sempre sotto gli occhi, eppure il male non ha autore umano", scrive la Susani analizzando il suo rapporto con la scrittrice romana. "Elsa Morante riesce a salvare le creature dal male, ma a un costo altissimo, quello di togliere loro ogni possibilità di colpa". La creaturalità della Susani si differenzia da quella della Morante in un momento preciso: nella **presa di coscienza della colpa** così come dell'esistenza del male. Se "nella *Storia*, là dove c'è l'umano, il male scappa come un anguilla pronto a riapparire come forza cieca che caccia via l'umano", per la Susani l'uomo è cosciente del male che compie, non è un burattino manovrato dalla mano superiore della Storia, e il male che compie se lo porta scritto addosso. Nessuno è innocente. **Anche i bambini sono bambini abbastanza per capire** e andare alla radice delle cose. Per fare il bene e il male.

Carola Susani rovescia i luoghi comuni sull'infanzia, e sceglie di raccontarcela in tutta la sua serietà - che è la stessa del gioco, dove ci sono regole precise e se si sbaglia ci aspetta una punizione.

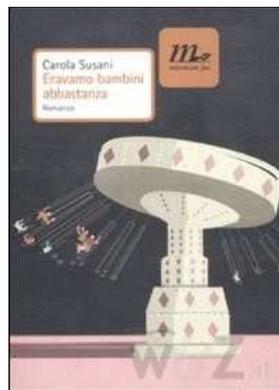
Eravamo bambini abbastanza contiene le **caratteristiche rituali del viaggio iniziatico**, la sospensione del sogno, la brutalità del contemporaneo, gli elementi della favola nera. C'è un lieto fine, ma non ci interessa, lo sappiamo fin dall'inizio: **è il viaggio che conta**. Eppure ogni tanto Manuel, tornato a casa, quando si sveglia nel cuore della notte e non riconosce la stanza in cui sta dormendo, si ritrova a pensare che **la vita vera era quella**, quella con il Raptor, "e che questa - la scuola, i genitori, i regali di compleanno, la piscina - è come un giro in giostra, un esercizio finto che non allena la mente". Viene voglia di mollare tutto e partire.

Carola Susani - Eravamo bambini abbastanza

211 pagg., 13,50 € - Edizioni **Minimum Fax 2012** (Nichel)

ISBN 978-88-7521414-2

L'autrice



Titolo **Eravamo bambini abbastanza**
 Autore **Susani Carola**
 Dati **211 p., broccura**
 Prezzo **€ 13,50**
 Prezzo IBS **€ 11,48**
 Editore **Minimum Fax**
 Collana **Nichel**
 EAN **9788875214142**



tecniche nuove

TECNOLOGIA

-15%

EUCIP
 LE RICETTE PER STARE BENE
 Arduino

ibs.it
 fino al 14 maggio

News spettacolo
Video News



[La biografia di Susani Carola](#)

20 aprile 2012

Di Sandra Bardotti

Condividi su:

| [Facebook](#) [Inoltre >>](#)

Copyright © 1996/2012 [Internet Bookshop Italia](#), tutti i diritti riservati.